

## MEDICINA ESTETICA

**Spunti dall'ultimo Congresso di Medicina Estetica: labbra a cuore o di velluto, occhi senza ombre, viso dai contorni definiti. Si a risultati rapidi ma sicuri, nel rispetto dell'eleganza e dell'equilibrio. No agli eccessi**

**C**he ci sia o meno l'intenzione di passare dalla teoria alla pratica, dalla semplice idea di correggere qualcosa al lettino dello specialista, mettetevi comunque comode e **gustatevi le novità in tema di ritocchini, tendenze e curiosità colte durante il 44esimo Congresso di Medicina estetica SIME.** Ne abbiamo parlato con il professor Emanuele Bartoletti, Presidente della Società Italiana di Medicina Estetica e con alcuni degli specialisti che hanno preso parte all'evento. Labbra, naso, full face, occhi: il ritocco è all'ordine del giorno.

# I NUOVI RITOCCHI social glam

**lip refresh**

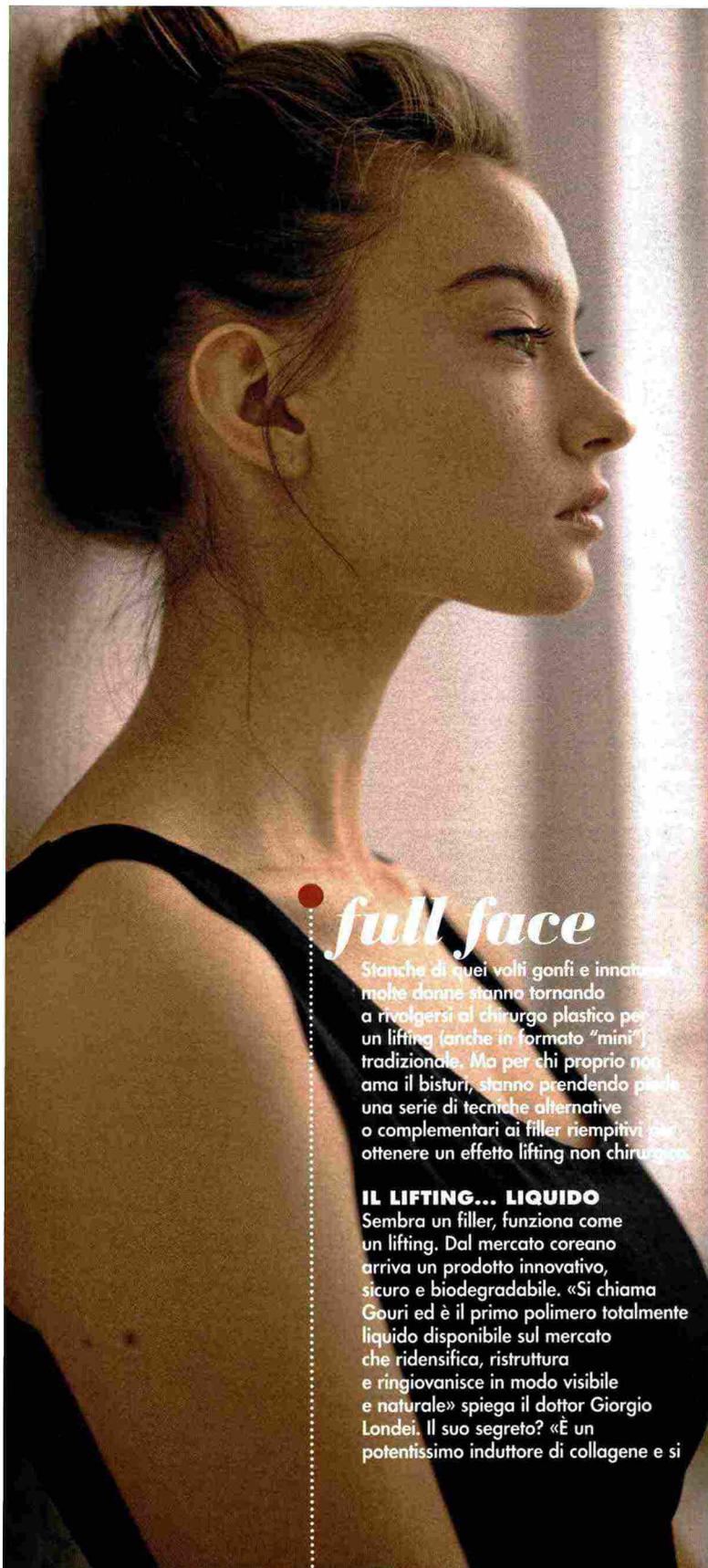
**Sono molte le millennial che ricorrono alla medicina estetica per ritoccare la propria bellezza. Le protagoniste assolute in questa fascia d'età sono le labbra.**

Spesso basta un ritocco alla bocca per essere al passo con i tempi perché le labbra sottili, sono out anche tra i giovani. Come d'altronde sono tramontate (e persino bocciate "dai guru dei social") le labbra a canotto (o "duck lips"). «L'ideale di bellezza si è spostato oggi su labbra sensuali, nelle varie declinazioni delle **Russian lips** (le labbra a cuore tanto amate dalle celebrities e ottenute con una tecnica di iniezione del filler che ridefinisce l'arco di Cupido), delle **labbra di velluto** (filler all'acido ialuronico, iniettato verticalmente con microsiringhe), o delle **labbra a effetto glow** (ottenute attraverso una tecnica combinata di filler dermico a base di acido ialuronico e di un complesso

biorivitalizzante costituito da acido ialuronico non reticolato, vitamine e oligoelementi)» racconta Bartoletti. **Tra gli approcci innovativi c'è quello delle cosiddette "labbra di ghiaccio" (ice-lips).** «La tecnica consiste nell'associare una crioterapia locale con vapori di ossido nitrico a basse temperature, all'iniezione del filler: **questa procedura permette di ridurre il gonfiore post-procedura, aumentare il grado di soddisfazione per il risultato e di limitare il dolore della procedura**» spiega il chirurgo e medico estetico Fabrizio Chirico. **Per chi è alle prese con il "codice a barre" una nuova proposta viene da un filler dinamico funzionale** a base di acido ialuronico ad alto peso molecolare e peptidi biomimetici, cross-linkato con il Pedge (polyethylene glycol diglycidyl ether) che distende il piano cutaneo e riduce la contrattilità che causa la formazione del barcode, ma senza dare troppo volume, con un effetto naturale.

## in coppia

**L'accoppiata tossina botulinica-filler continua a godere di ottima salute e mostra un trend in crescita; la novità in questo campo è rappresentata dalle neurotossine long-acting (Daxi®), dall'attività a lunga durata, dovuta al legame con una proteina che aiuta a prolungare l'attività della tossina a livello del muscolo. Gli effetti diventano del tutto visibili dopo due settimane e possono durare fino a 6-8 mesi (contro i 3-4 mesi delle formulazioni classiche). Il prodotto per ora è approvato solo negli Usa (dalla FDA), ma dovrebbe arrivare a breve anche in Italia.**



## full face

Stanche di quei volti gonfi e innaturali, molte donne stanno tornando a rivolgersi al chirurgo plastico per un lifting (anche in formato "mini"), tradizionale. Ma per chi proprio non ama il bisturi, stanno prendendo parte a una serie di tecniche alternative o complementari ai filler riempitivi per ottenere un effetto lifting non chirurgico.

### IL LIFTING... LIQUIDO

Sembra un filler, funziona come un lifting. Dal mercato coreano arriva un prodotto innovativo, sicuro e biodegradabile. «Si chiama Gouri ed è il primo polimero totalmente liquido disponibile sul mercato che ridensifica, ristrutturata e ringiovanisce in modo visibile e naturale» spiega il dottor Giorgio Londei. Il suo segreto? «È un potentissimo induttore di collagene e si

diffonde dai punti di inoculo in tutto il viso e collo, con un effetto long lasting. **Non agisce solo su una singola ruga, ma estende le sue proprietà ridensificanti, liftanti e antiage a un'area molto più ampia, con protocolli codificati per il full face, il collo, le mani»** continua lo specialista. I risultati di questo prodotto sono così validi da avergli fatto già conquistare il premio internazionale all'Aesthetic Anti-aging Medicine World Congress (AMWC) di Montecarlo, come il migliore, più potente e duraturo induttore di collagene.

### MESOTERAPIA ANTIRUGHE

Ancora in tema di ringiovanimento e di prevenzione dell'invecchiamento è la CHAC Technology, una sorta di "mesoterapia" antirughe che consente di stabilizzare i principi attivi senza impiego di reagenti chimici e di ottenere **trattamenti biostimolanti stabili ed efficaci più a lungo grazie al rilascio controllato di nutrienti essenziali e mirati, scelti di volta in volta per esigenze specifiche** (macchie, perdita di tono, rughe)» spiega il dottor Davide De Rossi.

### MICRO CORING

«Per il trattamento delle rughe profonde delle guance e del terzo inferiore del viso è stata presentata una tecnica innovativa, il "micro-coring", una tecnologia robotica di ultima generazione» dice Bartoletti. **La tecnica consiste nell'asportare una serie di "tondini" di cute con aghi speciali dal diametro interno inferiore a 0,5 mm, creando in questo modo "tunnel" così sottili che guariscono senza lasciare cicatrici e lasciando la pelle più distesa e tonica.**

### ULTRASUONI SINCRONIZZATI

Novità anche per il terzo inferiore del viso e per il sotto mento. Parliamo di una nuova tecnologia rappresentata da particolari ultrasuoni. **«Si tratta di ultrasuoni sincroni a fasci multipli che erogano calore (circa 65°) a una profondità di circa 1,5 mm»** spiega il dottor Carlo Borriello. **«Il trattamento permette di ottenere un visibile risollevarimento dei tessuti trattati e una buona riduzione della lassità».**

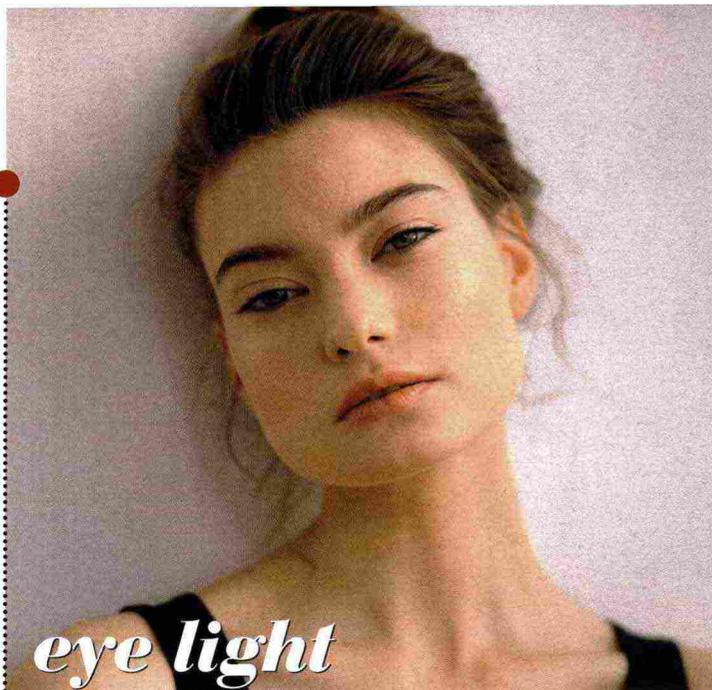
## MEDICINA ESTETICA

## #rinofiller

Oltre 71 milioni di visualizzazioni su TikTok per #rinofiller, 9,5 milioni per #rinofillertransformation e 12,1 milioni per #rinofillermilano, seguono molti altri tag sullo stesso tema. Per i medici, i social e più in generale il bisogno di mostrarsi al meglio, continuano essere un tema caldo di cui parlare e su cui interrogarsi. Ragazze e ragazzi, anche giovanissimi, si mostrano prima, durante e dopo le punturine al naso, trattamento cui si sottopongono per farlo più corrispondente ai nuovi canoni estetici che corrono sui social. Instagram segue con milioni di foto e reel di nasi perfetti appena modificati. I trattamenti sembrano facili quanto un bel make up.

Durante il Congresso SIME i medici hanno lanciato l'allarme per un uso scorretto dei social network che veicolano messaggi non veritieri, scorretti e spesso manipolati per stimolare tra i più giovani nuovi bisogni e canoni di bellezza laddove non sono necessari. «Il rinofiller è una pratica medica a tutti gli effetti, valido ma non privo di rischi e complicanze. Non si può far passare sui social come un trattamento banale che chiunque può fare. Anche perché il naso è un'area molto particolare per via della sua vascolarizzazione» sottolinea Emanuele Bartoletti.

**I rischi possono essere seri** (ci sono l'occlusione vascolare, la necrosi cutanea fino alla cecità) e lo specialista, che deve essere un laureato in Medicina e Chirurgia con un percorso formativo specifico in Medicina Estetica, deve essere in grado di conoscere l'anatomia e la vascolarizzazione dell'area oltre che **sapere gestire immediatamente le complicanze per scongiurare il peggioramento**» sottolinea. Se eseguita da mani esperte è una terapia valida e sicura.



**Un'intera sessione ha avuto protagonista l'area degli occhi, alla quale sono dedicate molte terapie, collaudate o emergenti, per la correzione del solco lacrimale, per la lassità delle palpebre, per restituire luce e aprire lo sguardo.**

**STRETCHING PERIOCLARE**

«Il ringiovanimento dello sguardo si ottiene iniettando acido ialuronico (crosslinkato e non) insieme ad aminoacidi, antiossidanti e vitamine (Redensitive II Teoxane) al di sotto del muscolo orbicolare. Obiettivo? **Distendere pieghe cutanee e rughe grazie a un vero e proprio stretching periculare, far risalire i tessuti sottostanti al solco, riducendo quindi l'evidenza dell'inestetismo**» spiega la dottoressa Maria Gabriella **Di Russo**.

**INSTANT BLEFARO**

Nel 2020 la blefaroplastica è stata la seconda procedura di chirurgia estetica negli Stati Uniti secondo l'ASPS American Society of Plastic Surgeons. E l'Italia è abbastanza allineata. **Ma per chi non vuole sentir parlare di bisturi ci sono i vari trattamenti che sfruttano l'effetto del calore per ottenere una retrazione dei tessuti** che a distanza di qualche settimana determina effetti evidenti sul tono. E poi c'è la DAS

Derma Ablation Surgery. «È una blefaro non chirurgica che sfrutta il principio della radiofrequenza ablativa a onde lunghe e lavora sul tessuto palpebrale in eccesso con uno speciale puntale, per sfioramento. Si eseguono piccoli spot distanziati tra di loro, con conseguente sublimazione di aree puntiformi di pelle **senza causare sanguinamento**. L'effetto si apprezza immediatamente» dice la dottoressa **Di Russo**.

**VIA LE MACCHIE**

«Per cancellare le aree di iperpigmentazione intorno agli occhi, oltre ai classici peeling chimici e laser, **una nuova proposta è rappresentata dall'impiego di PRP (plasma ricco di piastrine) iniettato a livello intradermico nella cute intorno all'occhio**» spiega il dottor Michele Bisaccia. **Per risolvere le occhiaie dovute all'alterazione del microcircolo**, ma anche ridurre rughe e perdita di tono, c'è invece il trattamento Eye Light, microiniezioni di un gel di origine naturale (Polinucleotidi HTP) mediante un nuovo ago a tre punte su tutta la zona da trattare» spiega **Di Russo**.

Simonetta Barone